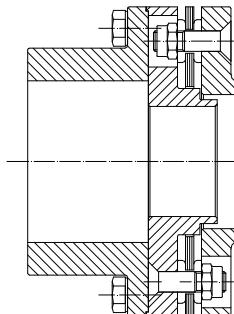


NORME DI MONTAGGIO

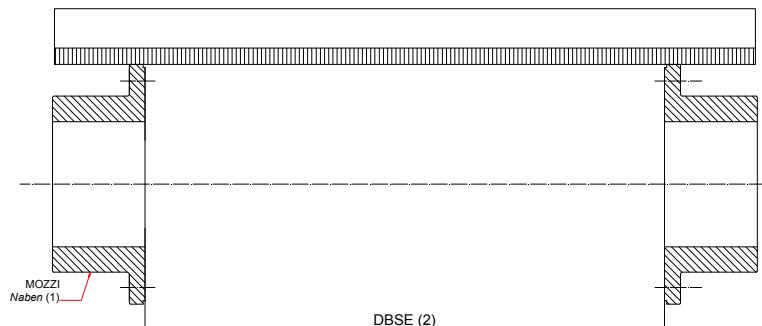
GIUNTO LAMELLARE RU – STEEL TIPO "RSP"

E' di essenziale importanza che l'allineamento iniziale sia il più preciso possibile, sia assialmente che radialmente, in modo tale che si possano tollerare eventuali variazioni di condizioni durante l'esercizio ed assicurare al Giunto un'attività operativa più duratura e senza problemi.



A) I "MOZZI" (1) devono essere calettati in modo che la testa degli alberi venga a trovarsi allineata alla superficie flangiata dei mozzi: la dimensione dello spaziatore completo "DBSE" (2) deve essere quindi uguale alla distanza tra le teste degli alberi. E' consigliabile aumentare la distanza delle flange dei "MOZZI" (1) rispetto alla quota nominale del "DBSE" (2) da 1 a 1,5 mm: mettendo così preventivamente in trazione i pacchi lamellari si diminuisce la possibilità di oscillazione assiale de "DBSE" completo (2).

B) L'allineamento iniziale, con una riga sulle flange dei mozzi ogni 90° dà un primo allineamento sia orizzontale che verticale.



C) Il gruppo "DBSE" (2) è una unità composta da : due 2 PACCHI LAMELLARI" (4) fissati tra due "ADATTATORI" (5) e uno "SPAZIATORE" (3). Il gruppo "DBSE" (2) viene fornito già assemblato, è quindi molto semplice e rapido effettuarne il montaggio.

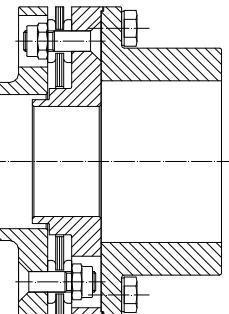
D) Inserire comprimendolo il "DBSE" (2) completo" tra le flange dei "MOZZI" (1) superando il centreggio a tolletanza.

E) I "MOZZI" (1) fissano, per mezzo di bulloni (classe 8.8 con serraggio standard) il "DBSE" competo (2). Per effettuare un eventuale smontaggio è necessario comprimere il "DBSE" (2) quanto basta a superare la quota dei centraggi, l'operazione può essere effettuata inserendo nell'apposita sede un cuneo, cacciavite, ecc. tra l'adattatore e la flangia del mozzo avendo così la possibilità di effettuare una manutenzione alle macchine senza compromettere l'allineamento.

MONTAGE

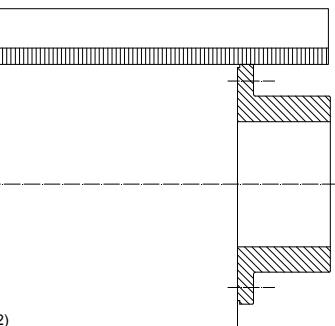
LAMELLEN-KUPPLUNG RU – STEEL TYP "RSP"

Es ist äußerst wichtig, daß die axiale und radiale Ausgangsausrichtung möglichst präzis sein wird, um eventuelle Betriebsänderungen besser zu vertragen und der Kupplung eine längere und leistungsfähigere Lebensdauer zu gewährleisten.



A) Die "NABEN" (1) sollen so verkeilt werden, daß sich der Wellenkopf an der Oberfläche der Nabenschalen ausrichten kann: die Abmessung des kompletten Distanzstücks "DBSE" (2) muß folglich dem Abstand zwischen den Wellenköpfen entsprechen. Es ist empfehlenswert, den Abstand der Nabenschalen zum "DBSE" (2) - Nennwert von 1 auf 1,5 mm zu verschieben; dadurch werden die Lamellensätze gespannt und wird die Möglichkeit von axialen Schwankungen des kompletten "DBSE" (2) minimiert.

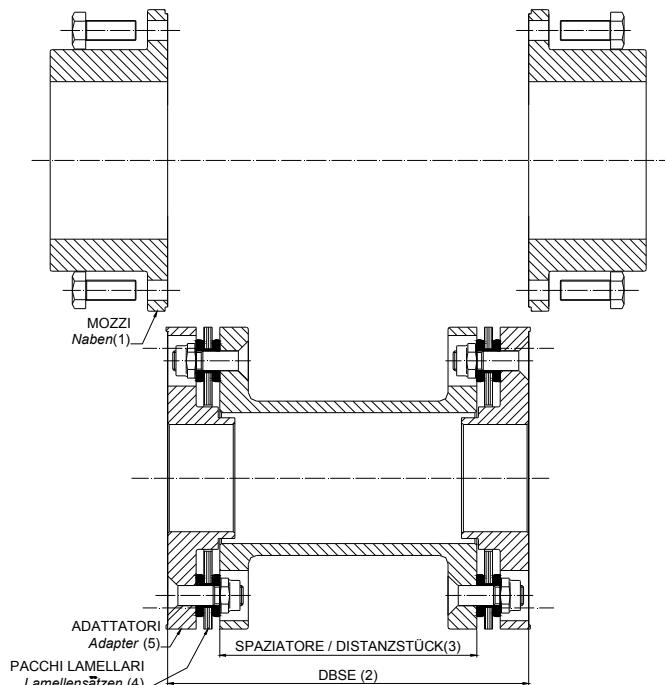
B) Die Ausgangsausrichtung, die durch ein Lineal auf den Nabenschalen je 90° durchgeführt wird, ergibt eine erste waagerechte und senkrechte Ausrichtung.



C) Der Satz "DBSE" (2) ist eine Einheit, die aus folgenden Teilen besteht: zwei 2 "LAMELLENSÄTZEN" (4), die zwischen zwei "ADAPTERN" (5) eingebaut sind, und einem "DISTANZSTÜCK" (3). Der Satz "DBSE" (2) wird vormontiert mitgeliefert, um die Montage und die Demontage zu erleichtern.

D) Den kompletten "DBSE" (2) zwischen den Flanschen der "NABEN" (1) zusammendrücken und einbauen, indem man die Toleranz-Zentriervorrichtung überschreitet.

E) Die "NABEN" (1) halten den gesamten "DBSE" (2) mittels Bolzen (Klasse 8.8 mit Standard-Spannung) fest. Zur Demontage soll der "DBSE" (2) zusammengedrückt werden, bis die Trimmungsquote überschritten wird. Der Vorgang kann zwischen Adapter und Nabenschalen mittels eines Keils, eines Schraubenziehers o.ä. durchgeführt werden. Dadurch kann man bei Wartungsarbeiten die Ausrichtung der Maschine nicht beeinträchtigen.



F) La parte centrale del "DBSE" (2) può essere considerata come un peso, "SPAZIATORE" (3), sospeso tra due molle, "PACCHI LAMELLARI" (4), e come tale avrà una frequenza naturale la quale, se eccitata, può causare oscillazioni dello SPAZIATORE (3) fino al punto di portare alla rottura delle lamelle. Non c'è causa nel giunto che possa portare lo SPAZIATORE (3) a vibrare. Questa problematica, normalmente rara, risulta importante solamente negli accoppiamenti con macchine motrici e condotte del tipo reciproco. Per limitare questa problematica è consigliabile aumentare la distanza delle flange dei "MOZZI" (1) rispetto alla quota nominale del "DBSE" (2) da 1 a 1,5 mm. come già descritto al punto A.

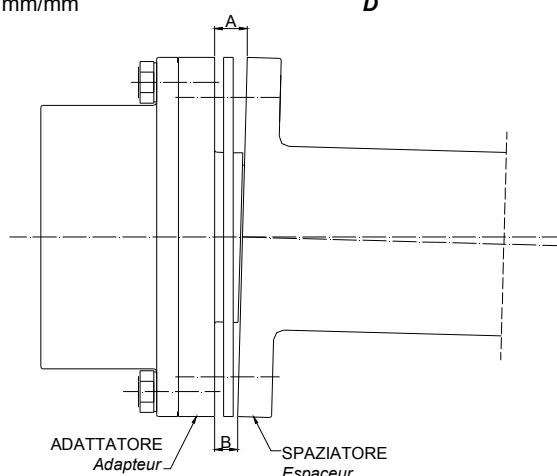
G) Per controllare simultaneamente disallineamento radiale e angolare si procede quindi come segue: si misura accuratamente la distanza tra le superfici interne delle flange dell'ADATTATORE (5) e dello "SPAZIATORE" (3). Ricavata la maggiore distanza **A** e la minore **B**. con il diametro della flangia **D** si ha:

$$\frac{A-B}{D} = \text{disallineamento radiale max in mm/mm}$$

F) Der Kernteil des "DBSE" (2) kann als eine schwiegende Last, "DISTANZSTÜCK" (3) zwischen zwei Federn, den "LAMELLENSÄTZEN" (4) betrachtet werden; seine natürliche Frequenz kann bei Beanspruchung zu Schwankungen des DISTANZSTÜCKES (3) oder zum Lamellenbruch führen. Die Kupplung kann an sich nicht zu Schwingungen des DISTANZSTÜCKES (3) führen. Zur Abhilfe kann man den Abstand der NABEN-Flansche (1) zum DBSE-Nennwert (2) von 1 auf 1,5 verschieben, wie im Punkt A dargestellt.

G) Um den radialen und winkeligen Fluchtfehler gleichzeitig zu überprüfen, ist folgendes zu beachten: den Abstand zwischen den Innenoberflächen der Flansche zwischen ADAPTER (5) und DISTANZSTÜCK (3) genau bemessen; daraus ergibt sich der max. **A** und min. **B** Abstandswert. Bei einem Flanschdurchmesser **D** ergibt sich:

$$\frac{A-B}{D} = \text{max. radialer Fluchtfehler in mm/mm}$$



Azienda certificata UNI EN ISO 9001 n° 1309/98

(Ed2 rev1/2010)

Che non deve superare i valori:

Giunti a 6 viti 0,0030 mm/mm del Diametro Flangia
 Giunti a 8 viti 0,0020 mm/mm del Diametro Flangia
 Detto procedimento va eseguito su ambedue i lati del giunto.

Allineamenti iniziali i più precisi possibili consentiranno variazioni di condizioni durante l'esercizio e quindi una lunga durata dei giunti

Folgende Werte sind nicht zu überschreiten:

Kupplungen mit 6 Schrauben 0,0030 mm/mm des Flanschdurchmessers
 Kupplungen mit 8 Schrauben 0,0020 mm/mm des Flanschdurchmessers
 Dieser Vorgang muß auf beiden Seiten der Kupplung durchgeführt werden.

Möglichst genaue Ausgangsausrichtungen ermöglichen Betriebsänderungen und eine längere Lebensdauer der Kupplungen

Tabella Coppie di serraggio: VITERIA dei MOZZI			
Tabelle zu den spannschraubenpaaren			
Taglia <i>Kupplung typ</i>	Coppia Serraggio <i>Spannschraube paar</i>	Taglia <i>Kupplung typ</i>	Coppia Serraggio <i>Spannschraube paar</i>
	Nm		Nm
	<i>Cl. 8.8 / Inox A4</i>		<i>Cl. 8.8 / inox A4</i>
RSP0010	10 / 7	RSP0900	530 / 340
RSP0015	10 / 7	RSP1200	530 / 340
RSP0030	25 / 17	RSP1500	690 / 472
RSP0070	50 / 33	RSP2000	690 / 472
RSP0110	85 / 57	RSP2500	690 / 472
RSP0170	85 / 57	RSP3500	1010 / 682
RSP0260	85 / 57	RSP5000	1370 / 930
RSP0400	205 / 140	RSP6500	1370 / 930
RSP0700	280 / 195		